

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

28° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 1993

Presidenza del Presidente FRANZA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Disciplina provvisoria del trattamento previdenziale dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato» (1139)

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE,	Pag. 2, 3
COVELLO (DC), relatore alla Commissione ..	3
FABRIS (DC)	2, 3
FRASCA (PSI)	3
SENESI (PDS)	2

I lavori hanno inizio alle 15,45.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Disciplina provvisoria del trattamento previdenziale dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato» (1139)

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1139.

Ricordo che nella seduta del 20 luglio scorso il senatore Covello ha svolto la relazione sul provvedimento in titolo.

Dichiaro pertanto aperta la discussione generale.

SENESI. Signor Presidente, le audizioni svolte in sede informale con i rappresentanti sindacali, i vertici delle Ferrovie dello Stato e gli esperti dei Ministeri interessati, permettono alla Commissione di avere una conoscenza più approfondita della materia sottoposta al nostro esame; tuttavia restano da risolvere alcuni problemi di non facile soluzione per cui appare improbabile rispettare i tempi estremamente ristretti che ci vengono richiesti per l'approvazione del provvedimento.

In particolare, occorre sciogliere il nodo del Fondo di solidarietà, istituito dalla legge 4 marzo 1981, n. 67, di cui i sindacati chiedono il mantenimento. Infatti, se non si risolve la controversia aperta con la Corte dei conti, almeno per quanto concerne i sinistri pregressi, noi non siamo in condizione di approvare il comma 5 dell'articolo 5. Da questo punto di vista, siamo in una fase di attesa e quindi l'unico modo per superare lo scoglio sarebbe quello di sopprimere tale comma, rinviando ad un momento successivo l'approvazione della normativa riguardante il Fondo di solidarietà.

In ogni caso, resto convinta che prima di procedere nell'iter del provvedimento la Commissione debba avere davanti il quadro economico generale perchè ho l'impressione che, nonostante le assicurazioni ricevute in questa sede, comunque nella prossima finanziaria dovremo affrontare il problema dei costi derivanti da questo provvedimento, anche se, a prima vista, esso sembra non comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato. Io credo invece che l'approvazione del presente disegno di legge avvierà un procedimento tale per cui, già nella prima fase di sua applicazione, sarà necessario predisporre con gli uffici del Ministero dei trasporti uno stanziamento *ad hoc* per coprire le spese da esso derivanti.

FABRIS. Signor Presidente, il Gruppo della Democrazia cristiana è favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame. Certo, a seguito di quanto emerso dalle audizioni svolte in sede informale e dalle risposte forniteci dall'amministrazione Necci, dovremo apportarvi

qualche piccola modifica, ma ciò non deve comunque influire su una rapida definizione del provvedimento.

FRASCA. Signor Presidente, in linea di massima, il mio Gruppo è favorevole al provvedimento. Colgo l'occasione per far presente alla Presidenza che, qualora la Commissione decida di audire il Ministro dei trasporti e l'amministratore delegato Necci, è opportuno che tale incontro avvenga prima della ormai imminente firma del contratto di programma.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

COVELLO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, innanzitutto debbo dire di condividere la richiesta avanzata dal senatore Frasca di invitare il Governo e l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato a riferire in Commissione prima che sia siglato l'accordo di programma perchè altrimenti si corre il rischio di innescare fenomeni di ribellione da parte di coloro i quali, da anni, sollecitano una soluzione dei loro problemi.

Quanto poi al disegno di legge in esame, vorrei ricordare che è stata proprio la sensibilità della nostra Commissione che ha permesso di rilevare alcuni errori contenuti nel provvedimento, che aveva già visto l'accordo fra Ferrovie dello Stato e sindacati. Del resto, gli stessi sindacati hanno avuto modo di verificare alcune discrasie esistenti e quindi dobbiamo rivolgere un plauso a tutti i componenti di questa Commissione.

Ciò premesso, va detto che vi sono alcune modifiche da apportare al testo; innanzitutto, credo sia opportuno sopprimere - come diceva la collega Senesi - il comma 5 dell'articolo 5, in cui si richiama la legge n. 67 che deve invece ritenersi implicitamente abrogata. In particolare, credo sia necessario che le Ferrovie dello Stato e le organizzazioni sindacali pervengano ad un'intesa per quanto riguarda la definizione di una forma di assistenza alternativa rispetto al fondo di solidarietà, di cui alla citata legge.

Infine, signor Presidente, vorrei chiederle di fissare un termine per la presentazione degli emendamenti, in modo tale da giungere al più presto all'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,55.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOT.TESSA MARISA NUDDA

